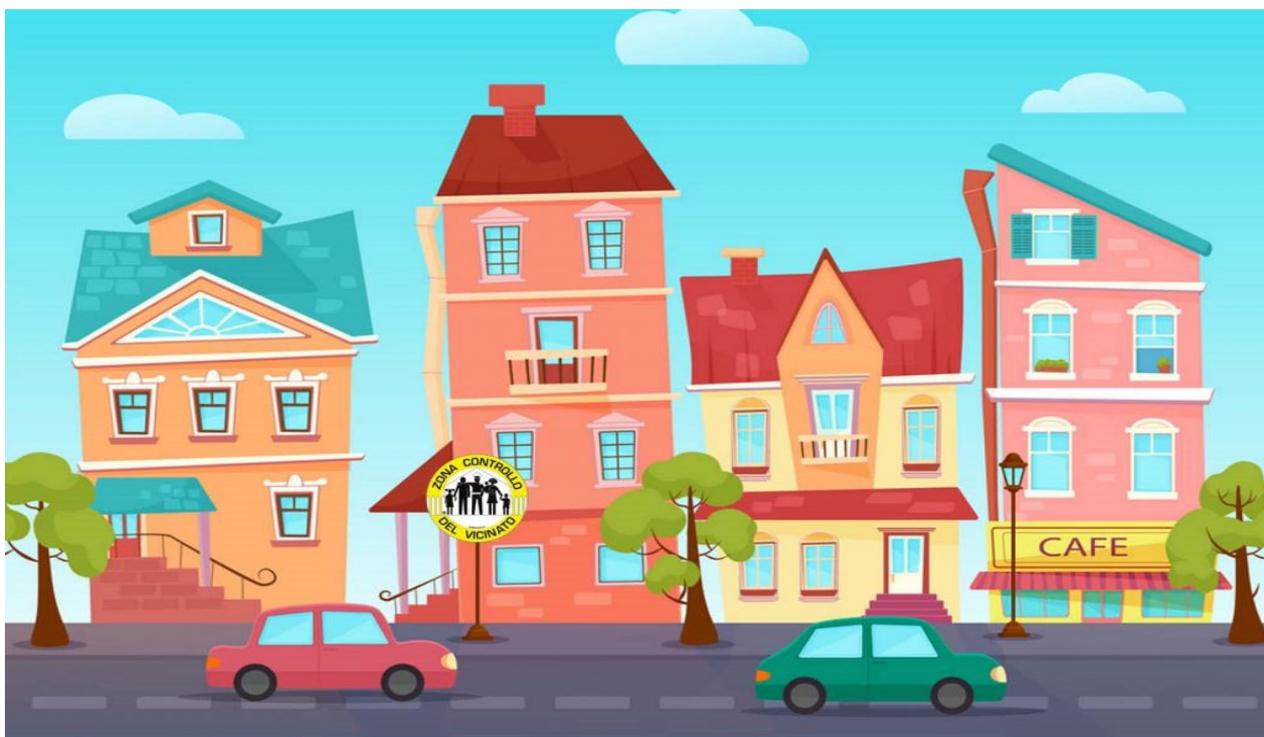




PRESENTAZIONE DEL PROGETTO CONTROLLO DEL VICINATO DA IMPLEMENTARE NEL COMUNE DI CASTELL'ALFERO

“La sicurezza di una comunità passa attraverso la coesione sociale, la presenza e la condivisione degli spazi pubblici”

L'Associazione Controllo del Vicinato (ACdV) è composta da una rete territoriale di volontari e specialisti volontari che forniscono consulenza e supporto alle Amministrazioni Comunali, alle associazioni locali e a privati cittadini che intendono sviluppare nel proprio territorio programmi di sicurezza partecipata e organizzare gruppi di Controllo del Vicinato.



Il Controllo del Vicinato aiuta i residenti ad individuare le vulnerabilità ambientali, strutturali e comportamentali che rappresentano delle opportunità per i malviventi.
Il Controllo del Vicinato riduce l'anonimato tra vicini e crea reti di protezione per i soggetti più vulnerabili quali anziani e persone sole.



Le truffe agli anziani sono un reato particolarmente odioso perché colpiscono gli elementi più deboli e solo attraverso la partecipazione alla vita della comunità si possono fronteggiare questi reati.



Questi sono in sintesi i motivi principali per aderire al progetto “Controllo del vicinato” che il Comune di Castell’Alfero desidera promuovere presso le varie zone del suo territorio: il concentrico, le frazioni Callianetto, Noveiva e Stazione.

Le varie fasi che porteranno all'implementazione di questo progetto sono:

- 1) il Comune di Castell'Alfero sta raccogliendo le adesioni di cittadini privati o di aziende a questo progetto al fine di attuare il servizio della cosiddetta "sicurezza integrata": un'attività di controllo coordinato del territorio tra forze dell'ordine, istituzioni e cittadini, in qualità di osservatori qualificati;
- 2) il Comune attiverà il servizio "Associazione Controllo del Vicinato - ACdV" iscrivendosi ad esso e sottoscriverà un protocollo d'intesa con la Prefettura;
- 3) le aree interessate dall'ACdV verranno segnalate con appositi cartelli stradali che recano il logo visibile nelle immagini sopra;
- 4) verranno creati dei gruppi whatsapp tra le persone che hanno dato la propria adesione suddividendoli per aree essendo il territorio del comune molto ampio;
- 5) ogni gruppo whatsapp farà capo ad un coordinatore (coadiuvato da uno o più vice), che avrà il compito di tenere unito, funzionale ed efficace il gruppo; la comunicazione sarà disciplinata da un Protocollo di Comportamento che deve essere noto e accettato da tutti gli aderenti al programma;
- 6) il coordinatore avrà anche il compito di tenere i contatti con i coordinatori degli altri gruppi CdV adiacenti e di zona e di fare segnalazioni qualificate e dettagliate alla Polizia Locale, alle Forze dell'Ordine e all'amministrazione pubblica;
- 7) i cittadini che hanno aderito al progetto potranno attraverso le loro segnalazioni contribuire al controllo della propria zona di residenza, garantendo un certo livello di sicurezza dell'area e fungendo da deterrente per chi intenda compiere furti o altro genere di illeciti.
- 8) non sono assolutamente richieste ronde, ma soltanto segnalazioni/allerte di movimenti di persone o auto sospette, che potrebbero determinare furti o altri reati.
- 9) L'ACdV è un'associazione no profit ed è presente su tutto il territorio nazionale con 71.324 famiglie (vedi sito <https://acdv.it>).

Vi chiediamo quindi di aderire numerosi a questa iniziativa recandovi in comune per la compilazione del modulo di adesione o di richiederlo agli amministratori locali.



Il sindaco Elisa Amerio